

Condivido la proposta Battaglia: sì alla proroga al 30 settembre E organizziamo in ogni Comune la “Festa del tesseramento”

Cosenza, 12 giugno 2010

COSENZA – “La proposta dell’onorevole Demetrio Battaglia in merito all’ipotesi di una proroga al 30 settembre del tesseramento, è da me ritenuta giusta e condivisibile”. E’ quanto ha affermato il vice presidente della provincia di Cosenza, Domenico Bevacqua in un incontro avuto stamattina con dirigenti del Partito Democratico tenutosi nella sua segreteria politica a Cosenza in via Piave.

“Tale riflessione – ha aggiunto Bevacqua – scaturisce dall’affermazione del segretario regionale Guccione, il quale, prendendo atto delle modifiche statutarie approvate dall’ultima assemblea nazionale, proporrà alla prossima direzione regionale la riapertura dei termini per l’iscrizione al partito fino al 31 luglio. Credo che l’idea di Carlo Guccione sia apprezzabile ma, allo stesso tempo, dovrà fare propria la sollecitazione fatta dall’onorevole Battaglia che risponda a un’esigenza vera di reale apertura e di coinvolgimento del territorio e della base del partito, in una dinamica interna importante per tentare di avvicinare tante sensibilità presenti sul territorio”.

“Se dovessimo ridurre l’ipotesi di riapertura del tesseramento ai soli mesi estivi – ha ribadito Bevacqua – si rischierebbe di consentire ai “furbetti” di turno di accaparrarsi magari qualche tessera in più, senza invece riuscire nell’obiettivo di utilizzare occasioni come questa per rendere visibile, forte e capillare la presenza del partito in ogni angolo della nostra comunità. Per questo ritengo che – ha sottolineato il vice presidente della Provincia di Cosenza – la direzione regionale del PD debba valutare la proposta lanciata da Battaglia e debba riflettere contestualmente a promuovere in ogni Comune, a esempio, la festa del tesseramento (è soltanto un’idea) e concentrare in occasione come questa l’adesione al partito per evitare il formarsi di pacchetti di tessere che non aiuterebbero sicuramente a fare emergere potenzialità o energie fresche”.

“Utilizziamo – ha concluso Bevacqua – questa possibilità per dare un’immagine diversa dei gruppi dirigenti, preoccupati, questa volta, non di difesa di posizioni personali ma della necessaria e indispensabile esigenza di fare crescere l’*appeal* verso il nostro partito”.